

Azienda Speciale Carlentini

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2025***

IL REVISORE UNICO

Dott. Sebastiano Messina

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'anno duemilaventisei il giorno 22 del mese di luglio, presso il proprio studio, avendo ricevuto in data 21.07.2026 richiesta di parere sul rendiconto consuntivo 2025 da parte dell'Azienda Speciale Carlentini, è presente il Revisore Unico, Dott. Sebastiano Messina, per procedere al rilascio del parere in merito alla proposta di delibera dell'Amministratore Unico avente ad oggetto "ESAME ED ADOZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO BILANCIO ESERCIZIO 2025, DELLO STATO ECONOMICO/PATRIMONIALE E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE."

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Il Revisore Unico, al termine della sua attività, redige l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 dell'Azienda Speciale Carlentini, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
Dott. Sebastiano Messina

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore unico

- ◆ ricevuta la richiesta di parere al rendiconto consuntivo per l'anno 2025, con allegati i seguenti documenti obbligatori previsti dalle norme di riferimento:
 - a) il conto di bilancio;
 - b) il conto economico;
 - c) lo stato patrimoniale;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - i prospetti concernenti le entrate e le spese dell'esercizio;
 - il prospetto concernente le spese per missioni e programmi;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso relativi residui attivi e passivi;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2025;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Di seguito vengono riportati i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025, risultante dal conto del Tesoriere, è pari a Euro 313.246,05. Tale saldo risente della tempistica non uniforme dei trasferimenti erogati dal Comune di Carlentini nel corso dell'esercizio (5 maggio 2025 € 183.000,00; 22 settembre 2025 € 192.347,00; 17 dicembre 2025 € 120.000,00, quest'ultima intervenuta a tesoreria ormai chiusa e non utilizzabile per pagamenti entro fine esercizio).

Tale consistenza di cassa non rappresenta pertanto una liquidità integralmente disponibile, bensì riflette anche obbligazioni già assunte dall'Azienda nel corso dell'esercizio e contabilizzate tra i residui passivi, una parte delle quali è stata utilizzata nelle prime settimane del 2026 per l'estinzione dei debiti maturati nell'esercizio precedente. Il saldo degli altri depositi bancari e postali al 31/12/2025, riportato nel prospetto del risultato di amministrazione e nello stato patrimoniale, è pari a **419,13€** (conto corrente postale).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, che si ricorda deriva dalla gestione di competenza pura del bilancio, presenta un avanzo di euro 142.821,21, come risulta dai seguenti elementi:

		2024	2025
Accertamenti di competenza	più	120.144,38	1.553.608,38
Impegni di competenza	meno	117.561,35	1.410.787,17
Saldo		2.583,03	142.821,21

Risultato di amministrazione e avanzo di cassa

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 è pari a Euro 151.304,38, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00
Riscossioni (competenza + residui)	1.504.104,66
Pagamenti (competenza + residui)	1.190.858,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	313.246,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	313.246,05
Residui attivi	112.003,72
Residui passivi	273.945,39
Fondo pluriennale vincolato (spese correnti, conto capitale, attività finanziarie)	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	151.304,38

- b) L'avanzo di cassa derivante dal Rendiconto della gestione è stato determinato come segue:

Entrate			
		Accertamenti	Incassi
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.095.347,00	1.157.847,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	186.945,52	144.941,80
Titolo 4	Entrate in c/capitale	0,00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul rendiconto consuntivo

	Totale entrate	1.282.292,52	1.302.788,80
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	271.315,86	201.315,86
	Totale entrate dell'esercizio	1.553.608,38	1.504.104,66
	Totale complessivo entrate	1.553.608,38	1.504.104,66

Spese			
		Impegni	Pagamenti
Titolo 1	Spese correnti	1.139.471,31	953.683,05
	FPV di parte corrente	0,00	
Titolo 2	Spese in c/capitale	0,00	0,00
	FPV in c/capitale	0,00	
	Totale spese finali	1.139.471,31	953.683,05
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	271.315,86	237.175,56
	Totale complessivo spese	1.410.787,17	1.190.858,61

Avanzo di competenza / Fondo di cassa	142.821,21	313.246,05
--	-------------------	-------------------

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	2.583,03	151.304,38
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	0,00	49.045,39
b) Parte vincolata	0,00	0,00	70.000,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	2.583,03	32.258,99

Il risultato di amministrazione evidenzia un avanzo composto, per € 49.045,39, da parte accantonata (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e TFR) e, per € 70.000,00, da parte vincolata (deposito cauzionale versato al gestore delle forniture energetiche), risultando la parte liberamente disponibile pari ad € 32.258,99. A differenza dell'esercizio 2024, caratterizzato dalla fase di avvio dell'Azienda e privo di accantonamenti, il 2025 rappresenta il primo esercizio di piena operatività, con conseguente applicazione integrale degli accantonamenti e dei vincoli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

La suddivisione per macroaggregati di spesa evidenzia impegni assunti per spese correnti per € 1.139.471,31 e spese in conto capitale per € 0,00, come da seguente prospetto.

Titolo	Somme stanziati	Impegni	%
1. Spese correnti	1.430.017,00	1.139.471,31	79,68
2. Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	796.000,00	271.315,86	34,08
Totale	2.229.017,00	1.410.787,17	63,29

La suddivisione per macroaggregati di spesa evidenzia spese correnti per € 953.683,05 e spese in conto capitale per € 0,00, come da seguente prospetto.

Titolo	Somme stanziati	Mandati	%
1. Spese correnti	1.430.017,00	953.683,05	66,69
2. Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	796.000,00	237.175,56	29,80
Totale	2.229.017,00	1.190.858,61	53,43

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, con Determinazione del Direttore Generale n. 83 del 19.05.2026. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati non più imputabili in bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (competenza 2025)	Importo
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.282.292,52
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.139.471,31
O/1) Risultato di competenza di parte corrente	142.821,21
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio	32.917,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	70.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	39.904,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente in sede di rendiconto	16.128,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	23.775,82
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale	0,00
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1 + Z1)	142.821,21
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2 = O2 + Z2)	39.904,21
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3 = O3 + Z3)	23.775,82

Parere dell'Organo di Revisione sul rendiconto consuntivo

Sulla base delle verifiche effettuate in merito agli equilibri generali di bilancio dell'Ente, con riferimento all'esercizio 2025, si rileva quanto segue.

Dall'analisi del prospetto degli equilibri economico-finanziari, il risultato di competenza della parte corrente presenta un valore positivo pari a € 142.821,21, determinato quale saldo tra le entrate correnti accertate e le spese correnti impegnate. Al netto delle risorse accantonate (€ 32.917,00) e vincolate (€ 70.000,00) nel bilancio, l'equilibrio di bilancio di parte corrente risulta positivo per € 39.904,21.

Per quanto riguarda la parte capitale, i dati riportati mostrano un equilibrio rispettato, senza squilibri strutturali e con assenza di spese di investimento prive di copertura.

Il prospetto finale relativo all'equilibrio complessivo di parte corrente conferma un saldo positivo pari a € 23.775,82, determinato tenendo conto altresì della variazione di accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (€ 16.128,39), e indica che l'Ente mantiene adeguata capacità di far fronte alle obbligazioni correnti ed è in grado di assicurare il finanziamento degli investimenti mediante risorse proprie compatibilmente con la normativa vigente.

Alla luce delle verifiche svolte, si attesta il rispetto degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2025, non emergendo elementi che facciano presupporre situazioni di squilibrio finanziario, fermi restando i profili di approfondimento indicati nel presente parere in ordine agli errori contabili rilevati sul Rendiconto 2024.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Voce	Accertamenti / Impegni	Incassi / Pagamenti
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.095.347,00	1.157.847,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	186.945,52	144.941,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.282.292,52	1.302.788,80
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	271.315,86	201.315,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.553.608,38	1.504.104,66
Titolo 1 - Spese correnti	1.139.471,31	953.683,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
Totale spese finali	1.139.471,31	953.683,05
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	271.315,86	237.175,56
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.410.787,17	1.190.858,61
AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	142.821,21	313.246,05

Dall'esame del Quadro Generale Riassuntivo relativo all'esercizio in corso, il Revisore Unico rileva quanto segue.

Le entrate complessive accertate ammontano a € 1.553.608,38, costituite prevalentemente da trasferimenti correnti (Titolo 2) per € 1.095.347,00, da entrate extratributarie (Titolo 3) per € 186.945,52 e da entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo 9) per € 271.315,86. Non risultano accertate entrate di natura tributaria, in conto capitale o derivanti da operazioni finanziarie, così come non si evidenzia utilizzo del fondo pluriennale vincolato né ricorso al risultato di amministrazione o a forme di anticipazione di tesoreria.

Sul versante delle spese, gli impegni complessivi risultano pari a € 1.410.787,17, di cui € 1.139.471,31 relativi alle spese correnti (Titolo 1) e € 271.315,86 riferiti alle partite di giro (Titolo 7). Non emergono impegni per spese in conto capitale né movimentazioni riferibili a fondi pluriennali vincolati o a rimborsi di prestiti. La gestione finanziaria dell'ente risulta quindi improntata a criteri di equilibrio, coerentemente con l'ampliamento delle attività gestite nel primo esercizio di piena operatività.

Dal confronto tra il totale delle entrate e il totale delle spese, si determina un avanzo di competenza pari a € 142.821,21, risultato che conferma, anche nella fase gestionale, la sussistenza dell'equilibrio finanziario, coerentemente con quanto rilevato nel prospetto degli equilibri economico-finanziari.

Il Revisore Unico evidenzia che:

- non risultano applicazioni di avanzo né movimentazioni del Fondo Pluriennale Vincolato;
- non sono state rilevate anomalie nei rapporti tra accertamenti e incassi, né tra impegni e pagamenti;
- le partite di giro presentano perfetta correlazione tra accertamenti e impegni.

In conclusione, sulla base dei dati esaminati, l'Ente rispetta gli equilibri di bilancio e presenta una gestione finanziaria improntata a regolarità, trasparenza e sostenibilità, senza evidenza di fattori che possano compromettere la stabilità finanziaria nel breve periodo.

Gestione del bilancio	Importo
a) Avanzo di competenza	142.821,21
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio	32.917,00
c) Risorse vincolate nel bilancio	70.000,00
d) Equilibrio di bilancio (d = a-b-c)	39.904,21

Dalla sezione Gestione del bilancio emerge un avanzo di competenza pari a euro 142.821,21. Da tale importo risultano detratte le risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio, pari a euro 32.917,00, e le risorse vincolate nel bilancio, pari a euro 70.000,00. Ne consegue che l'equilibrio di bilancio, a differenza dell'avanzo di competenza, risulta positivo e pari a euro 39.904,21.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

- Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.
- Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

CONTO ECONOMICO 2025	2025	2024
A) Proventi da trasferimenti e contributi	1.095.347,00	100.000,00
Ricavi vendite/prestazioni e proventi da servizi pubblici	184.776,32	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.084,60	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.281.207,92	100.000,00
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.768,81	3.318,78
Prestazioni di servizi	695.390,24	2.965,76
Utilizzo beni di terzi	84.216,28	3.826,67
Trasferimenti e contributi	10.000,00	0,00
Personale	358.011,38	81.622,16
Ammortamenti e svalutazioni (di cui svalutazione crediti 33.045,39)	33.045,39	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.187.432,10	91.733,37
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI (A-B)	93.775,82	8.266,63
Proventi ed oneri straordinari (E)	216,54	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	93.992,36	8.266,63
Imposte	27.333,00	5.683,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	66.659,36	2.583,03

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- all'applicazione dei corretti criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2025	2024
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	0,00
Crediti (al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità)	78.539,20	50.000,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Conto di tesoreria	313.246,05	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul rendiconto consuntivo

Altri depositi bancari e postali	419,13	12.710,64
Totale disponibilità liquide	313.665,18	12.710,64
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	392.204,38	62.710,64
Ratei e risconti (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	392.204,38	62.710,64

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

CONCILIAZIONE CREDITI /RESIDUI	
Totale crediti	€ 78.539,20 (+)
Depositi postali e bancari	€ 419,13 (+)
Fondo Svalutazione Crediti	€ 33.045,39 (+)
Residui titolo 6 (CP+ RS).	€ 0,00 (+)
Saldo Iva a credito	€ 0,00 (-)
Totale a quadratura con i residui attivi	€ 112.003,72

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2025	2024
Fondo di dotazione	100.000,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	66.659,36	2.583,03
Risultati economici di esercizi precedenti	-91.733,37	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	74.925,99	2.583,03
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	16.000,00	0,00
Debiti verso fornitori	94.818,64	7.145,45
Debiti per trasferimenti e contributi	10.000,00	0,00
Altri debiti (di cui tributari 75.211,85)	196.459,75	52.982,16
TOTALE DEBITI (D)	301.278,39	60.127,61
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	392.204,38	62.710,64

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

CONCILIAZIONE DEBITI /RESIDUI	
Totale debiti	€ 301.278,39 (+)
Debiti da finanziamento al 31/12	€ 0,00 (-)
Debito tributario di competenza economica 2025, esigibile 2026 (IRAP)	€ 27.333,00 (-)
Totale a quadratura con i residui passivi	€ 273.945,39

OSSERVAZIONI

1. FONDO TFR

Nel corso delle verifiche è stato riscontrato che il Fondo TFR iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2025 (€ 16.000,00) eccede di € 4.056,23 il TFR residuo risultante dal prospetto analitico trattamento fine rapporto riferito ai dipendenti in forza alla medesima data (€ 11.943,77). L'Azienda ha rappresentato che l'importo iscritto riflette una stima prudenziale, adottata in un momento in cui il prospetto analitico non era ancora disponibile.

L'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 sul principio della prudenza prevede che *"tutte le componenti negative devono essere contabilizzate [...] anche se non sono definitivamente realizzate"*, ma aggiunge esplicitamente che *"i suoi eccessi devono però essere evitati perché sono pregiudizievoli al rispetto della rappresentazione veritiera e corretta"*.

Si osserva che l'eccedenza, incidendo sulla sola composizione del risultato di amministrazione (parte accantonata anziché disponibile) e non sul relativo importo complessivo né sugli equilibri di bilancio dell'esercizio, non compromette la rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria complessiva dell'Ente.

Osservazione non ostativa: si raccomanda che, in sede di prossima rendicontazione, l'accantonamento venga allineato al valore risultante dal prospetto analitico.

2. COSTO PERSONALE COMUNALE DISTACCATO

Tra i debiti per trasferimenti e contributi risulta iscritto un importo di € 10.000,00, riferito al costo delle ore supplementari svolte dal personale comunale assegnato in distacco parziale all'Azienda, secondo il meccanismo per cui l'Azienda trasferisce al Comune le somme corrispondenti al monte ore supplementare, che il Comune riconosce poi in busta paga ai dipendenti interessati.

Dalle verifiche svolte è emerso che l'importo è stato mantenuto integralmente quale debito, non essendo stata ancora effettuata alcuna liquidazione in quanto l'Azienda è tuttora in attesa che il Comune trasmetta la rendicontazione delle ore effettivamente prestate, più volte sollecitata. Trattandosi di una stima prudenziale di un debito il cui ammontare definitivo dipende da un rendiconto non ancora ricevuto, l'impostazione adottata non presenta, in sé, profili di criticità.

Osservazione non ostativa: si raccomanda che, in occasione della ricezione del rendiconto delle ore da parte del Comune e della conseguente liquidazione — prevista dalla stessa Azienda nel corso del 2026 — venga completata e conservata agli atti la documentazione di supporto sopra indicata (elenco completo dei distaccati con relative autorizzazioni, tariffa oraria applicata, riscontro sulla decorrenza effettiva del distacco), a beneficio della tracciabilità della posta in sede di verifica del rendiconto 2026.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dall'Amministratore Unico è stata redatta conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, nonché le rettifiche apportate a correzione degli errori contabili rilevati sul Rendiconto 2024.

Con riferimento a tali rettifiche, si osserva quanto segue.

Osservazione non ostativa. L'effetto della riclassificazione del contributo comunale sull'equilibrio di parte corrente 2024 (che, correttamente classificato, risulterebbe negativo per € 91.733,37 anziché positivo per € 2.583,03) costituisce un fatto storico riferito a un esercizio già chiuso, per il quale non sussistono margini di intervento correttivo, non configurandosi un disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000. Se ne dà comunque atto ai fini della completezza informativa del presente parere, non essendo stata acquisita evidenza scritta della comunicazione della circostanza al Comune di Carlentini, comunicazione che si raccomanda comunque di formalizzare per le valutazioni di competenza del socio, senza che ciò condizioni il parere di seguito espresso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesa la sostanziale correttezza tecnico-contabile delle rettifiche operate a correzione degli errori riscontrati sul Rendiconto 2024, si attesta la sostanziale corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

IL REVISORE UNICO

DOTT. SEBASTIANO MESSINA



Firmato digitalmente da:
Messina Sebastiano
DOTTORE COMMERCIALISTA
Firmato il 22/07/2026 15:37
Seriale Certificato: 5743623
Valido dal 18/02/2026 al 18/02/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA